

Expertenkommission SARS-COV-2 des Landes Südtirol

(Art. 2 des Landesgesetzes vom 8. Mai 2020, Nr. 4)

Videokonferenz vom Donnerstag, 30. Juli 2020, 17.00 – 18.30 Uhr –
Ergebnisprotokoll

Anwesende: Maria Rosaria Capobianchi, Elke Maria Erne, Marc Kaufmann, Dieter Kissling, Herwig Kollaritsch, Antonio Menditto, Elisabetta Pagani, Dagmar Regele, [REDACTED] (Sekretär), [REDACTED] (Techniker), [REDACTED] (Dolmetscherin), [REDACTED] (Dolmetscher).
Entschuldigt abwesend: Herwig Ostermann, Osamah Hamouda.

Der Koordinator der Expertenkommission Marc Kaufmann begrüßt alle Anwesenden recht herzlich zur heutigen Videokonferenz.

Derzeit liegen zwei Patienten mit Covid-19 als Nebenbefund auf den Intensivstationen. Er ersucht um kurze Beschreibung der Lage im jeweiligen Land durch die Experten und bittet Elke Maria Erne damit zu beginnen.

Elke Maria Erne: Die Anzahl der Patienten in den Krankenhausstationen hat sich etwas erhöht. Betroffen sind jüngere Patienten mit anderen Pathologien, bei denen Covid-19 zusätzlich nachgewiesen worden ist. Die Patienten sind nicht von akuter Atemproblematik betroffen.

Dagmar Regele berichtet davon, dass die Fallzahlen ständig leicht ansteigen. Im Juni gab es keine Fälle und jetzt gibt es fast alle Tage und gar nicht so wenige Fälle von Neuinfektionen. Es handelt sich hauptsächlich um importierte oder damit zusammenhängende Fälle. Die Neuinfektionen konnten gut eingegrenzt werden, und die Situation ist noch unter Kontrolle.

Herwig Kollaritsch berichtet von einer ähnlichen Situation in Österreich. Die Fallzahlen steigen leicht, aber stetig an,

Commissione di esperti SARS-COV-2 della Provincia Autonoma di Bolzano

(art. 2 della legge provinciale 8 maggio 2020, n. 4)

Videoconferenza di giovedì, 30 luglio 2020, ore 17.00 – 18.30 – verbale di sintesi

Presenti: Maria Rosaria Capobianchi, Elke Maria Erne, Marc Kaufmann, Dieter Kissling, Herwig Kollaritsch, Antonio Menditto, Elisabetta Pagani, Dagmar Regele, [REDACTED] (segretario), [REDACTED] (tecnico), [REDACTED] (traduttrice), [REDACTED] (traduttore).
Assenti giustificati: Herwig Ostermann, Osamah Hamouda.

Il coordinatore della Commissione di esperti Marc Kaufmann porge un caloroso benvenuto a tutti i presenti dell'odierna videoconferenza.

Attualmente sono ricoverati in rianimazione due pazienti con Covid-19 quale patologia secondaria. Chiede una breve descrizione della situazione nel rispettivo Paese da parte degli esperti e chiede a Elke Maria Erne di voler iniziare.

Elke Maria Erne: Il numero di pazienti nei reparti ospedalieri è leggermente aumentato. Sono interessati pazienti più giovani con altre patologie in cui è stato ulteriormente rilevato il Covid-19. I pazienti non sono affetti da problemi respiratori acuti.

Dagmar Regele riferisce che il numero di casi è in costante e leggero aumento. A giugno non ci sono stati casi e ora ci sono quasi tutti i giorni e non sono così pochi i casi di nuove infezioni. Si tratta principalmente di casi di importazione o di casi correlati. Le nuove infezioni sono state ben contenute e la situazione è ancora sotto controllo.

Herwig Kollaritsch riferisce una situazione simile in Austria. Il numero di casi è in leggero, ma costante aumento, con la

mit Clusterbildung wie beispielsweise in St. Wolfgang. Das sei ärgerlich, weil vermeidbar. Die Befehlskette hat gut funktioniert. Nur ca. 10% der Fälle können mit Reisen in Verbindung gebracht werden. Über 95% der Fälle waren über das contact-tracing auf der Ebene der Bezirkshauptmannschaften gut bewältigbar. Es kommen auch mobile Einheiten zum Einsatz. Man bereitet sich auf den Herbst vor.

Dieter Kissling berichtet von gut 200 neuen Fällen über die ganze Schweiz verteilt. Genf hat dabei ein hohes Niveau von Neuinfektionen besonders in Bars und Diskos erreicht. Es handelt sich um weniger schwere Fälle, nur ca. 10% der Fälle sind reiseassoziiert, 90% der Fälle sind autochthon. Das contact-tracing hat noch gut funktioniert. Wenn man aus bestimmten Ländern einreist, muss man rigoros für zehn Tage in Quarantäne gehen. Es gibt Bußen bis zu 10.000 Franken. Auf den Flughäfen erfolgen keine Kontrollen, der Nutzen ist nämlich relativ klein.

Marc Kaufmann möchte als Intensivmediziner wissen, ob es bei den positiven Fällen in der Schweiz auch schwere Fälle gegeben hat.

Dieter Kissling bescheinigt einen ähnlichen Verlauf wie in Südtirol mit ganz wenigen Patienten, die auf den Intensivstationen behandelt werden mussten. In der Schweiz setzt man auf die Eigenverantwortung der Menschen; nach der verordneten Quarantäne erfolgen keine Kontrollen mehr. Es gibt eine Dreifachkontrolle durch den Staat, durch die Arbeitgeber und schließlich durch das soziale Umfeld.

Dagmar Regele weist nochmals darauf hin, dass die Neuinfektionen besonders auf „importierte“ Fälle zurückzuführen sind, die viele Folgefälle verursachen.

Für Elisabetta Pagani spiegeln die Labortests die von Elke Maria Erne und Dagmar Regele skizzierte Situation wider. Es handelt sich um eindeutig positive

formazione di cluster, come ad esempio a St. Wolfgang. Questa situazione crea fastidio perché poteva essere evitata. La catena di comando ha funzionato bene. Solo il 10% circa dei casi può essere collegato a viaggi. Oltre il 95% dei casi è stato gestito bene attraverso la ricerca di contatti a livello delle cosiddette Bezirkshauptmannschaften. Vengono utilizzate anche unità mobili. Ci si prepara per l'autunno.

Dieter Kissling segnala circa 200 nuovi casi sparsi in tutta la Svizzera. Ginevra ha raggiunto un alto livello di nuove infezioni, soprattutto nei bar e nelle discoteche. Si tratta di casi meno gravi, solo il 10% circa dei casi è associato al viaggio, il 90% dei casi è autoctono. La ricerca dei contatti ha funzionato ancora bene. Se si entra da certi paesi, si deve andare rigorosamente in quarantena per dieci giorni. Ci sono multe fino a 10.000 franchi. Non ci sono controlli negli aeroporti, perché i benefici sono relativamente piccoli.

Marc Kaufmann, in qualità di medico di terapia intensiva, vorrebbe sapere se i casi positivi in Svizzera hanno incluso anche casi gravi.

Dieter Kissling delinea un corso simile a quello dell'Alto Adige con pochissimi pazienti che hanno dovuto essere curati nei reparti di terapia intensiva. In Svizzera ci si aspetta che le persone assumano un atteggiamento di autoresponsabilità. Dopo la quarantena prescritta non ci sono più controlli. C'è un triplice controllo da parte dello Stato, dei datori di lavoro e infine del contesto sociale.

Dagmar Regele sottolinea ancora una volta che le nuove infezioni sono dovute in particolare a casi "importati", che causano molti casi successivi.

Per Elisabetta Pagani gli esami di laboratorio rispecchiano la situazione delineata da Elke Maria Erne e Dagmar Regele. Trattasi di nette positività che

Fälle, die mit der Situation im März/April 2020 verglichen werden können.

Für Maria Rosaria Capobianchi können wir im Moment nicht von einer Zunahme sprechen, sondern von einem Stopp des Rückgangs der Neuinfektionen. Es gibt hotspots für aus dem Ausland importierte Fälle wie Bangladesch, für die Flüge aus Hochrisikoländern gestrichen wurden. Große Probleme bereiten der Landverkehr, z.B. Reisebusse mit Landarbeitern sowie die Ankunft von Migranten in Italien, unter Verletzung der geltenden Einreisebestimmungen. Es gibt eine Debatte darüber, welches die beste Methode ist: serologisches Screening, wir wissen, dass Antigen-Tests nicht so zuverlässig sind und nur für Menschen mit einer hohen virologischen Belastung eine akzeptable Strategie darstellen oder Vornahme von molekularen Abstrichen bei allen, aber es ist schwierig, die Menschen unter Kontrolle zu halten. Im Allgemeinen können wir von einem Trend sprechen, der nicht von einer Explosion, sondern von einem Anstieg ausgeht. Vorläufig sind die Ausbrüche identifiziert und eingedämmt. Es wird notwendig sein, den korrekten Ansatz im Herbst zu wählen, um eine Differentialdiagnose zu stellen, was derzeit eine sehr teure Lösung ist.

Laut Dieter Kissling könnte die Lösung darin bestehen, die Menschen unter Quarantäne zu stellen.

Für Maria Rosaria Capobianchi besteht das konkrete Problem darin, die Menschen zur Einhaltung der Quarantäne zu bewegen. Die Regel ist da, aber sie ist nicht anwendbar.

Antonio Menditto berichtet davon, dass wir derzeit mit Ausbrüchen konfrontiert sind, die hauptsächlich auf Fälle der Rückkehr aus dem Ausland zurückzuführen sind. Die kritische Situation betrifft vor allem Saisonarbeiter, die hauptsächlich aus östlichen Ländern kommen, sowie die Landungen illegaler Einwanderer.

possono essere paragonate con la situazione di marzo/aprile 2020.

Per Maria Rosaria Capobianchi in questo momento non si può parlare di un aumento, ma di un arresto della calata di nuove infezioni. Ci sono degli hotspots per casi importati dall'estero come il Bangladesh, per cui sono stati bloccati i voli provenienti da Paesi ad alto rischio. Grossi problemi comportano i viaggi via terra, per esempio i pullman che portano i lavoratori agricoli nonché l'arrivo in Italia di migranti non regolari. Si discute quale possa essere il metodo migliore: fare screening sierologico, sappiamo che i test antigenici non sono così affidabili e costituiscono una strategia accettabile solo nei confronti di persone con alta carica virologica, oppure fare il tampone molecolare a tutti, ma risulta difficile tenere la gente sotto controllo. In generale si può parlare di una tendenza non di esplosione, ma di aumento. Per il momento i focolai sono identificati e circoscritti. Sarà da studiare il corretto approccio nel periodo autunnale nel porre una diagnosi differenziale che attualmente costituisce una soluzione molto costosa.

Secondo Dieter Kissling, la soluzione potrebbe essere la quarantena.

Per Maria Rosaria Capobianchi il problema concreto è quello di far sì che le persone rispettino la quarantena. La regola c'è, ma non è applicabile.

Per Antonio Menditto attualmente siamo in presenza di focolai dovuti soprattutto a casi di ritorno da Paesi esteri. La situazione critica riguarda in particolare maniera i lavoratori stagionali provenienti soprattutto da Paesi dell'est nonché gli sbarchi dei clandestini.

Dieter Kissling: In der Schweiz haben wir nur ca. 10% importierte Fälle. In Italien stellt sich die Situation ganz anders dar.

Herwig Kollaritsch meint, dass dieser Umstand wahrscheinlich darauf zurückzuführen ist, dass Urlauber aus den umliegenden Ländern kommen. Die Maskenpflicht wurde wieder eingeführt.

Dagmar Regele weist darauf hin, dass die Zunahme der Fallzahlen mehr die ausländischen Arbeitnehmer und weniger die Touristen betrifft.

Marc Kaufmann gibt zu bedenken, dass die Neuinfektionen einerseits ansteigen, das Land Südtirol andererseits auf den Tourismus sowie auf die sog. Low-level-Jobs im landwirtschaftlichen Bereich (Erntehelfer) angewiesen ist.

Dagmar Regele: Die Gastarbeiter sollen Nasen-Rachen-Abstrichen unterzogen werden. Im September könnte es aufgrund der vielen Ankünfte von Saisonarbeitern eng werden. Die Gastarbeiter aus Rumänien und Bulgarien müssen 14 Tage in Quarantäne. In Kürze werden die Maßnahmen rund um die Maskenpflicht sowie die Abstandsregeln neu diskutiert.

Herwig Kollaritsch berichtet davon, dass es ausdrücklicher Wunsch der Bevölkerung gewesen ist, die Maskenpflicht wieder einzuführen. Er bezweifelt allerdings, dass die grundsätzlich sinnvolle Maßnahme bei der derzeitigen Clusterbildung viel bringt.

Dieter Kissling kommt nochmals auf die Erntehelfer zurück, die sich im Freien aufhalten und weniger ein Problem darstellen dürften. Sie sollten vier Tage nach Ankunft nochmals getestet werden.

Dagmar Regele informiert, dass vorgesehen ist, die betroffenen Personen öfters, und zwar im Abstand von jeweils mehreren Tagen zu testen. Es soll hier eine aktive Isolation in der gleichen Gruppe geben. Nach Ablauf von 14

Dieter Kissling: In Svizzera abbiamo solo il 10% circa di casi importati. In Italia la situazione è molto diversa.

Herwig Kollaritsch ritiene che ciò sia probabilmente dovuto al fatto che i turisti provengono dai paesi circostanti. È stato reintrodotta l'obbligo di indossare le maschere.

Dagmar Regele sottolinea che l'aumento del numero di casi riguarda più lavoratori stranieri e meno turisti.

Marc Kaufmann fa notare che il numero di nuove infezioni è in aumento da un lato, e che la Provincia autonoma di Bolzano dipende dal turismo e abbisogna di cosiddetti posti di lavoro di basso livello nel settore agricolo (addetti alla raccolta) dall'altro.

Dagmar Regele: I lavoratori ospiti devono essere sottoposti a tamponi nasofaringei. A settembre la situazione potrebbe rivelarsi critica a causa dei numerosi arrivi di lavoratori stagionali. I lavoratori ospiti provenienti dalla Romania e dalla Bulgaria sono posti in quarantena per 14 giorni. A breve saranno discusse nuovamente le misure relative all'obbligo della maschera e le regole sul distanziamento sociale.

Herwig Kollaritsch riferisce che è stato l'espresso desiderio della popolazione di reintrodurre l'obbligo di indossare le maschere. Dubita, tuttavia, che questa misura, che ha senso in linea di principio, otterrà molto nell'attuale formazione dei cluster.

Per Dieter Kissling i lavoratori agricoli lavorano all'aperto e dovrebbero essere meno problematici. Dovrebbero essere testati di nuovo quattro giorni dopo l'arrivo.

Dagmar Regele informa che è previsto di testare le persone interessate più spesso, a intervalli di alcuni giorni. Ci deve essere un isolamento attivo nello stesso gruppo. Dopo 14 giorni vanno trattati come tutti gli altri.

Tagen sollen sie wie alle anderen behandelt werden.

Pooling

Dieter Kissling regt an, dass man jeden Bauernhof poolt und die Resultate in eine Studie einfließen lässt, und so könnte man Kosten sparen.

Dagmar Regele gibt zu bedenken, dass der organisatorische Aufwand, die Abstriche zu nehmen, groß ist. Frau Pagani kann Auskunft geben, ob Pooling oder eine Analyse der einzelnen Abstriche die bessere Methode ist.

Marc Kaufmann stellt die Frage an Frau Pagani, ob Pooling eine Möglichkeit wäre, oder ob die Kapazitäten für die Einzelanalyse ausreichen.

Elisabetta Pagani: Das Problem ist nicht das Screening selbst, sondern betrifft eher organisatorische Aspekte. Die Bündelung könnte bei großen Mengen mit zufriedenstellenden Ergebnissen funktionieren. Die große Anzahl von Abstrichen müsste vor dem Pooling verwaltet werden. Es gibt auch ein Problem des Risikomanagements. Es handelt sich um Subjekte, die nicht im offiziellen italienischen Melderegister enthalten sind. Wenn alles glatt ginge, wäre das eine praktikable Sache, aber in Wirklichkeit würde es nicht zu einer Vereinfachung kommen. Die mit Bezug auf die Anzahl der durchzuführenden Abstriche einhergehende Vereinfachung würde durch das Management vor der Analyse in ungünstiger Weise relativiert werden.

Maria Rosaria Capobianchi: Wichtig ist, dass die Abstriche bereits barcodiert ankommen, um die Probleme im Zusammenhang mit der Umschreibung/Erfassung zu beseitigen. Die Abklärung, die in das Pooling geht, ist anders gekennzeichnet. Im Moment sind nur technische Tests durchgeführt worden. Man hat beschlossen, mit einem Pool im Ausmaß von 10 zu beginnen. Dann gibt es das Problem der

Pooling

Dieter Kissling suggerisce di mettere in comune ogni azienda agricola e di incorporare i risultati in uno studio, e in questo modo si potrebbero risparmiare costi.

Dagmar Regele fa presente che lo sforzo organizzativo per raccogliere i tamponi è grande. La signora Pagani può fornire indicazioni se il metodo migliore è quello del pooling o l'analisi dei singoli tamponi.

Marc Kaufmann chiede alla signora Pagani se il pooling sarebbe una possibilità o se le capacità sono sufficienti per un'analisi individuale.

Elisabetta Pagani: Il problema non consiste nello screening in sé considerato, ma piuttosto in aspetti organizzativi. Il pooling potrebbe funzionare su volumi grandi con risultati soddisfacenti. Il grande numero di tamponi andrebbe gestito prima di arrivare al pooling. Si pone anche un problema di risk management. Trattasi di soggetti non presenti nell'anagrafica ufficiale italiana. Se tutto andrebbe liscio sarebbe una cosa praticabile, ma di fatto non andrebbe ad alleggerire. Rispetto a quello che riusciremmo ad alleggerire rispetto al numero di tamponi da effettuare, andrebbe controbilanciato in maniera sfavorevole dalla gestione preanalitica.

Maria Rosaria Capobianchi: L'importante è che le barrette arrivino già barcodate, così da eliminare i problemi legati alla trascrizione/registrazione. L'esame che va al pooling viene identificato con una sigla diversa. Per il momento sono state fatte soltanto delle prove tecniche. Hanno pensato di partire da un pool da 10. C'è poi il problema della restituzione del referto, per esempio per esami non richiesti dalle aziende sanitarie, e rilascio

Befundausgabe, zum Beispiel für Abklärungen, die nicht von den Sanitätsbetrieben beantragt werden, sowie Ausstellung der entsprechenden Berechtigungen für den Online-Zugang. Wirtschaftlich gesehen lohnt sich das Pooling jedoch auf jeden Fall.

Marc Kaufmann: Die Präventivmedizin hat mit großer Mühe Teams zusammengestellt, die aus Mitarbeitern der Verwaltung und hauptsächlich Krankenschwestern besteht, die die Abstriche abnehmen. Bestünde hier die Möglichkeit, dies z. B. auch an Mitarbeiter der Rettungsdienste auszulagern?

Herwig Kollaritsch kann nur für Österreich sprechen und bestätigt, dass dies an das Rote Kreuz und ähnliche Dienste ausgelagert worden ist, die nicht nur aus Medizinern bestehen. Eine Auslagerung an die Exekutive hat zu energischen Protesten geführt.

Dieter Kissling berichtet davon, dass in der Schweiz Pflegefachkräfte geschult worden sind, um die Nasen-Rachen-Abstriche vorzunehmen. Diese sind absolut fähig, die Abstriche vorzunehmen.

Maria Rosaria Capobianchi: Heute sprechen wir über Abstriche, die vom Gesundheitspersonal genommen wurden. Die Tendenz wäre, auf einfachere Abstriche, wie Speichelproben, umzusteigen. Das Problem beim Speichel besteht jedoch darin, dass heute kein molekularer Test für Speichel validiert ist. Wir haben eine Validierungsstudie durchgeführt. Die Speichelprobe ist beim Virusnachweis mit dem Abstrich vergleichbar. Es stellt eine andere Produktionsstätte des Virus dar, nämlich die Speicheldrüsen. Mit Bezug auf die Wirksamkeit und Effizienz gibt es eine sehr hohe Übereinstimmung. Speichel eignet sich auch zum Pooling.

Marc Kaufmann: Man darf diesbezüglich auf die weiteren Entwicklungen gespannt sein. Was die **Antigentests** anbelangt, scheinen diese im Ausland wenig Verwendung zu erfahren. Hat sich da

delle relative credenziali per l'accesso online. Comunque in termini economici vale sicuramente la pena ricorrere al pooling.

Marc Kaufmann: La medicina preventiva si è impegnata a fondo per mettere insieme squadre composte da personale amministrativo e soprattutto da infermieri che prendono i tamponi. Sarebbe possibile affidare l'incarico, ad esempio, ai collaboratori dei servizi di emergenza?

Herwig Kollaritsch può parlare solo per l'Austria e conferma che questo è stato esternalizzato alla Croce Rossa e a servizi simili, che non sono composti solo da medici. L'esternalizzazione alle forze dell'ordine ha portato a forti proteste.

Dieter Kissling riferisce che in Svizzera gli infermieri sono stati formati per eseguire tamponi rinofaringei. Sono assolutamente in grado di eseguire i tamponi.

Maria Rosaria Capobianchi: Oggi stiamo parlando di tampone prelevato da personale sanitario. La tendenza sarebbe quella di passare a tamponi più semplici, tipo la saliva. Il problema della saliva è però che oggi nessun test molecolare è validato per la saliva. Abbiamo fatto uno studio di validazione. La saliva è un equivalente di contenuto di virus al tampone. Rappresenta una diversa sede di produzione del virus che sono le ghiandole salivari. Sul piano della resa e della efficienza c'è un'elevatissima corrispondenza. Anche la saliva si presta al pooling.

Marc Kaufmann: Sarà interessante attendere i prossimi sviluppi in questo ambito. Per quanto riguarda i **test antigenici**, sembrano venir poco utilizzati all'estero. È cambiato qualcosa in Austria e in Svizzera?

etwas in Österreich und der Schweiz getan?

Maria Rosaria Capobianchi: Antigene Tests sind bei hohen Virusbelastungen gut geeignet, aber nicht um eine Infektion auszuschließen. Diese Grenzen müssen im Auge behalten werden.

Herwig Kollaritsch berichtet darüber, dass man in Österreich noch keinen Zugang zu Antigentests hat. Verwenden Sie den Test von Becton Dickinson? Wir haben größte Schwierigkeiten, diesen nach Österreich rein zu bekommen.

Maria Rosaria Capobianchi: Im Grunde gibt es zwei Alternativen desselben Unternehmens. Der Firmenname lautet SD Biosensor.

Man vereinbart, die Unterlagen zu dem eben genannten Antigentest den Mitgliedern der Expertenkommission zukommen zu lassen.

Dieter Kissling: Es gibt mehrere Anbieter. Die Tests werden nicht von der Kasse übernommen, d. h. der Patient muss diese selber bezahlen. Die Kosten belaufen sich auf umgerechnet ca. 27,00 Euro. Die Tests liefern keine zuverlässigen Ergebnisse. Die asymptomatischen Patienten entwickeln keine Immunglobuline. Man ist sehr zurückhaltend in der Anwendung der Antikörpertests.

Maria Rosaria Capobianchi weist darauf hin, dass es sich um zwei unterschiedliche Tests handelt. Dr. Kissling sprach über die Antikörpertests. Wir sind uns alle einig, dass diese Tests teuer und überhaupt nicht zuverlässig sind. Hingegen sind Tests auf Antigene und damit auf Proteine im Virus nur während der Reproduktionsphase des Virus positiv. Sie spiegeln nicht die Antikörperantwort auf die Infektion wider.

Marc Kaufmann: Das wäre hiermit so weit geklärt. Wir haben von den Antigentests als Alternative zu den PCR-Tests gesprochen, um einen schnellen, direkten

Maria Rosaria Capobianchi: I test antigenici vanno bene per le cariche alte, ma non per escludere l'infezione. Questi limiti vanno tenuti presenti.

Herwig Kollaritsch riferisce che l'Austria non ha ancora accesso ai test antigenici. Pone la domanda se viene utilizzato il test di Becton Dickinson. Abbiamo grandi difficoltà di approvvigionamento in Austria.

Maria Rosaria Capobianchi: Sostanzialmente ci sono due alternative della stessa ditta. Il nome della ditta è SD Biosensor.

Si conviene che i documenti relativi al test dell'antigene appena menzionato saranno inviati ai membri della commissione di esperti.

Dieter Kissling: Ci sono diversi fornitori. Gli esami non sono coperti dalla cassa malattia, cioè il paziente deve pagarli personalmente. I costi ammontano all'equivalente di circa 27,00 euro. I test non forniscono risultati affidabili. I pazienti asintomatici non sviluppano immunglobuline. I test anticorpali vengono poco utilizzati.

Maria Rosaria Capobianchi fa presente che stiamo parlando di due test diversi. Il dott. Kissling parlava dei test degli anticorpi. Siamo tutti d'accordo che questi test sono cari e per niente affidabili. Per quanto invece riguarda i test di ricerca dell'antigene e quindi delle proteine nel virus, questi sono positivi soltanto nella fase della riproduzione del virus e non riflettono la risposta anticorpale all'infezione.

Marc Kaufmann: Questo aspetto è quindi chiarito. Abbiamo parlato di test antigenici come alternativa ai test PCR per avere una rapida e diretta individuazione del virus dopo 10-15 minuti.

Virusnachweis nach 10-15 Minuten zu haben.

Dieter Kissling: Diese Tests werden bei uns praktisch noch nicht angewandt.

Marc Kaufmann: Es gibt ein weiteres Thema und zwar **wie man sich auf die kommende Kindergarten- und Schulsaison vorbereitet?** Gibt es hier spezielle strategische Konzepte in Österreich und der Schweiz oder wartet man hier noch ab?

Herwig Kollaritsch: Wir warten noch zu. Es sind derzeit Gespräche mit dem Bildungsministerium im Gange, aber es gibt noch keinen konkreten Plan.

Dieter Kissling: Auch in der Schweiz ist noch nichts Konkretes geplant. Wir warten die Schulöffnung und die weitere Entwicklung ab.

Marc Kaufmann: Das heißt, in Österreich und in der Schweiz würde man das Schuljahr normal planen. Gibt es Strategien, die Klassen zu halbieren, halbe Klasse an einem Tag, halbe Klasse an einem anderen Tag oder wird das Schuljahr völlig normal losgehen?

Herwig Kollaritsch kann dies beim besten Willen nicht beantworten. Es wird stark diskutiert und wird ganz maßgeblich von der Entwicklung der Infektionsfälle abhängen.

Dieter Kissling: Man wird normal starten und beobachten, um gegebenenfalls bestimmte Maßnahmen zu ergreifen.

Marc Kaufmann: Wie sieht das bei uns in Italien/Südtirol aus?

Dagmar Regele: Es hat Gespräche mit den drei Schulämtern in Südtirol gegeben. Das Schuljahr soll normal beginnen. Man wird versuchen, die Gruppen so weit als möglich konstant zu halten, auch wenn dies manchmal organisatorisch nicht möglich ist und zwar besonders beim fakultativen Nachmittagsunterricht. Die Zusammensetzung der Schüler wird am Nachmittag anders sein als am Vormittag.

Dieter Kissling: Questi test non sono praticamente ancora utilizzati da noi.

Marc Kaufmann: C'è un altro argomento, ovvero **come prepararsi per la prossima stagione dell'asilo e della scuola?** Esistono concetti strategici speciali in Austria e in Svizzera oppure si aspetta e vedrà?

Herwig Kollaritsch: Stiamo ancora aspettando. Attualmente sono in corso colloqui con il Ministero dell'Istruzione, ma non c'è ancora un piano concreto.

Dieter Kissling: Anche in Svizzera non è previsto nulla di concreto. Aspettiamo l'apertura della scuola e l'ulteriore sviluppo.

Marc Kaufmann: In altre parole, in Austria e in Svizzera si pianifica normalmente l'anno scolastico. Ci sono strategie per dimezzare le classi, metà della classe in un giorno, metà della classe in un altro giorno, o l'anno scolastico inizierà in modo del tutto normale?

Herwig Kollaritsch non riesce a rispondere a questa domanda. È una questione di grande dibattito e dipenderà molto dallo sviluppo dei casi di infezione.

Dieter Kissling: Si partirà normalmente e si terrà sotto osservazione per applicare eventualmente determinate misure.

Marc Kaufmann: Come si presenta la situazione in Italia/Alto Adige?

Dagmar Regele: Ci sono stati colloqui con le tre direzioni scolastiche dell'Alto Adige. L'anno scolastico dovrebbe iniziare normalmente. Cercheranno di mantenere i gruppi il più costante possibile, anche se a volte ciò non è possibile per motivi organizzativi, soprattutto nelle lezioni facoltative pomeridiane. La composizione degli studenti sarà diversa nel pomeriggio rispetto alla mattina. Tuttavia, cercheremo

Trotzdem versucht man die Kontakte gering zu halten, so wird es beispielsweise offene Klassentage nicht geben. Im Großen und Ganzen wird das Schuljahr aber normal starten. Man hat uns ersucht, Kriterien nach einer Art Ampelsystem aufzustellen. Welche Maßnahmen sollen für den Fall einer Zunahme der Fallzahlen ergriffen werden bis hin zu einer erneuten Schließung der Schulen. Diese Kriterien auszuarbeiten wird die Herausforderung der nächsten zwei bis drei Wochen sein. Die Landesregierung erwartet sich hier konkrete Vorschläge.

Marc Kaufmann: Ist angedacht, dass die Kinder/Schüler einem Screening unterzogen werden und welche Schutzmaßnahmen hinsichtlich Maskenpflicht etc. verfügt werden?

Dagmar Regele: Von einer Maskenpflicht in der Klasse versucht man abzusehen. Es sollte ein Meter Abstand zwischen den Schülern gewährleistet sein. Ansonsten die üblichen Hygienemaßnahmen wie vermehrtes Händewaschen bzw. Desinfizieren der Hände. Screening der Schüler ist nicht vorgesehen, angedacht wurde ein Screening der Lehrpersonen. Hier ist die Vorgangsweise auf staatlicher Ebene abzuwarten. Ein Screening der Lehrpersonen für November/Dezember 2020 wird, abhängig von der Entwicklung der Epidemiekurve, angedacht.

Antonio Menditto weist darauf hin, dass es ein Dokument des Bildungsministeriums gibt, das er gerne auch an die Kollegen in der Kommission weitergibt. Es ist ein Dokument, das das Schuljahr 2020-2021 plant. Es wird notwendig sein zu verstehen, wie das ATA-Personal, d.h. das Personal, das nicht unterrichtet, aber in engem Kontakt mit den Schülern steht, geführt wird. Es scheint, dass das Screening von Lehrkräften und ATA-Personal geplant ist. Ein Schülerscreening scheint im Moment nicht geplant zu sein. Es scheint Pläne zu geben, Schreibtische zu bestellen, an denen die Schülerinnen und Schüler an einzelnen Tischen sitzen können, um die soziale Distanz zu vergrößern. Die Frage

di mantenere i contatti al minimo, ad esempio non ci saranno giornate di lezione aperte. Nel complesso, tuttavia, l'anno scolastico inizierà normalmente. Ci è stato chiesto di stabilire dei criteri secondo una sorta di sistema a semaforo. Quali misure devono essere adottate in caso di aumento del numero di casi, fino a un'ulteriore chiusura delle scuole. L'elaborazione di questi criteri sarà la sfida delle prossime due o tre settimane. La Giunta provinciale si aspetta proposte concrete.

Marc Kaufmann: È previsto che i bambini/allievi siano sottoposti a screening e quali misure di protezione saranno ordinate per quanto riguarda l'obbligo di portare le mascherine, ecc.?

Dagmar Regele: Si cerca di evitare di indossare mascherine in classe. Dovrebbe esserci un metro di distanza tra gli studenti. Altrimenti le consuete misure igieniche, come l'aumento del lavaggio delle mani o la disinfezione delle mani. Non è previsto uno screening degli alunni, è stato preso in considerazione uno screening degli insegnanti. In questo caso si deve attendere la procedura a livello statale. Uno screening degli insegnanti sarà eventualmente previsto per novembre/dicembre 2020, a seconda dell'andamento della curva epidemica.

Antonio Menditto fa presente che esiste un documento del Ministero dell'istruzione che può anche girare ai colleghi in commissione. Trattasi di un documento che pianifica l'anno scolastico 2020-2021. Bisognerà capire come andrà gestito il personale ATA, cioè il personale non docente, ma in stretto contatto con gli alunni. Sembra che sia programmato lo screening sul personale docente e ATA. Al momento sembra non essere previsto lo screening sugli alunni. Sembra siano previsti ordinativi di banchi dove gli alunni potranno sedere in postazione singola per aumentare il distanziamento sociale. È dibattuto il tema delle mascherine. Tanto dipenderà dall'evoluzione della situazione a settembre.

der Masken wird debattiert. Dies wird davon abhängen, wie sich die Situation im September entwickeln wird.

Dagmar Regele: Wenn diese Themen in Österreich und der Schweiz diskutiert werden, auch wenn noch keine endgültigen Entscheidungen getroffen worden sind, wäre es hilfreich, wenn die Experten in der Kommission die entsprechenden Überlegungen teilen könnten.

Die Mitglieder der Kommission vereinbaren als **neuen Termin für die nächste Videokonferenz Donnerstag, den 20. August 2020, 17.00 Uhr.**

Marc Kaufmann bedankt sich für die Teilnahme. Wir werden das Protokoll sowie die Tagesordnung für die kommende Videokonferenz rechtzeitig übermitteln. Er wünscht allen ein paar schöne Sommertage.

Die Videokonferenz endet um 18.30 Uhr.

Schriftführer: [REDACTED]

Dagmar Regele: Quando questi temi vengono discussi in Austria e in Svizzera, anche se non sono ancora state prese decisioni definitive, sarebbe utile che gli esperti della Commissione condividesse le relative considerazioni.

I membri della Commissione concordano una **nuova data per la prossima videoconferenza, giovedì 20 agosto 2020 alle ore 17.00.**

Marc Kaufmann ringrazia per la partecipazione. Invieremo in tempo utile il verbale e l'ordine del giorno della prossima videoconferenza. Augura a tutti alcuni giorni d'estate belli.

La videoconferenza termina alle ore 18.30.

Verbalizzante: [REDACTED]